

Elezioni amministrative Alle ventidue di ieri sera aveva votato il 57 per cento degli aventi diritto

## Alle urne a macchia di leopardo

### Avigliano record con il 68%, Gubbio agli antipodi (51,1%)

Felice Fedeli

PERUGIA - È un test elettorale significativo anche in Umbria con 116.157 elettori che devono rinnovare nove consigli comunali di centri importanti della regione quali Città di Castello, Gubbio, Assisi, Nocera Umbra e Amelia. Ieri la bella giornata estiva e le tante manifestazioni hanno rallentato l'afflusso alle urne con percentuali inferiori a quelle delle precedenti consultazioni, quando però si era votato soltanto la domenica. Affluenza a macchia di leopardo, con punte record in provincia di Terni dove alle 22 di ieri sera aveva votato il 60,24 per cento degli aventi diritto (9.615 su 15.962 elettori), mentre in provincia di Perugia avevano votato 53.926 elettori pari al 53,8 per cento. Media regionale di poco sopra il 57 per cento. Il maggior numero di votanti ad Avigliano Umbro (67,99 per cento), "maggia nera" a Gubbio con il 51,1 per cento. Le operazioni di voto - secondo quanto hanno segnalato le prefetture di Perugia e Terni - si sono svolte ordinatamente e senza alcun problema, a parte una polemica ad Amelia. Centrosinistra e Casa della libertà in Umbria si presentano divisi al loro interno in alcuni comuni, in particolare a Gubbio con due candidati a sindaco dell'Unione e quattro candidati a sindaco per le liste di centrodestra, e ad Assisi, con due candidati a sindaco per entrambi gli schieramenti.



Affluenza così, così In Umbria qualche defezione

### Nel ternano si supera quota 60% Polemiche ad Amelia per la nomina del presidente del seggio numero 7

menti. Centrosinistra diviso anche a Città di Castello con due candidati a sindaco, mentre invece i partiti della Casa della libertà si presentano uniti. L'affluenza... ora per ora il record all'inizio spetta ai cittadini di Nocera Umbra, che sembravano aver preso il largo dopo il primo rilevamento. Ma in corsa, però, sono stati sorpassati

da quelli di Avigliano Umbro. Il dettaglio. Alle ore 12 con il 15,6 per cento Nocera staccava tutte le altre città al voto: Assisi (13,7), Bevagna (12,9), Avigliano Umbro (12,43), Città di Castello (12,4), Montecastrilli (12,23), Amelia (12,7), Trevi (11,6) e Gubbio (10,9). Alle ore 19 la svolta: Avigliano Umbro (47,6 per cento), Nocera Umbra (44,3), Montecastrilli

### La protesta

### "Privi anche delle lenzuola di carta" Polizia di Stato dimenticata

CITTA' DI CASTELLO - In occasione delle votazioni di ieri e oggi ben 13 seggi sono stati assegnati al personale della Polstat che ha dovuto vigilare e assicurare il regolare e democratico svolgimento del voto che ogni cittadino avrà il diritto di esercitare. Ma chi è preposto a organizzare ed assicurare la permanenza del personale, sotto il profilo logistico, probabilmente si è scordato che sotto la divisa vi sono persone, cittadini italiani che pagano regolarmente gli oneri anche ai comuni", va giù piatto il presidente regionale della Lspio-Sodipo-Rinnovamento sindacale Ugl, Enzo Gaudiosi. "Dalla struttura comunale non sono state fornite neanche le lenzuola di carta che possano assicurare un minimo di igiene e di sereno riposo per il personale della Polizia di Stato necessario per il recupero delle energie fisiche al fine di garantire i tre giorni di servizio continuativi. Non vorremmo polemizzare, ma sentiamo e leggiamo su tutti i quotidiani, che le istituzioni comunali gridano per la sicurezza del cittadino invocando ad alta voce anche l'istituzione di un coordinamento tra la Polizia di Stato e la Polizia locale, e partecipare fattivamente alla sicurezza sul territorio non vorremmo che tutto ciò fosse finalizzato solo a propaganda politica e di comodo".

sindaco, nell'esercizio dei poteri sostitutivi, del nuovo presidente Sebastiano Pasero, Amelia libera protesta: "Esprimiamo meraviglia e sconcerto - si legge in una nota - per la designazione di una persona che, quale coordinatore di "Unione per Amelia", è fratello del candidato Emanuele Pasero, inserito nella stessa lista, ed assessore comunale della medesima coalizione, non offre certo le garanzie di terzietà e serena imparzialità che debbono caratterizzare il presidente di un seggio. Figura che la legge ha posto come super partes, in grado di risolvere con distaccato equilibrio questioni delicate come l'interpretazione della volontà dell'elettore, l'attribuzione del voto, e l'annullamento di schede. Invitiamo scrutatori e rappresentanti di lista alla più attenta vigilanza, affinché, nella sezione numero 7, le operazioni di voto e lo scrutinio si svolgano in piena trasparenza e nel rispetto rigoroso dell'imparzialità delle decisioni".

Oggi seggi aperti Per chi ieri non si è recato alle urne c'è la possibilità di farlo oggi. I seggi infatti aprono alle 7 per chiudere definitivamente alle 15. A seguire l'apertura delle urne e tutti i conteggi. A Città di Castello, Gubbio e Assisi se nessuno dei candidati a sindaco ottiene il 50 per cento più uno dei suffragi si va al ballottaggio, in calendario l'11 e il 12 giugno. (Ha collaborato Federico Fabrizi)

### Gubbio: tenta il suicidio è gravissimo

GUBBIO - (p.a.) Alla fine si è buttato. Mancavano una manciata di minuti alle 21, quando dopo ore di tentativi disperati di dissuaderlo, Massimo si è lasciato cadere da un'altezza di oltre 60 metri su un costone della cava di Vispi, lungo la Contessa. Dopo aver urtato le rocce, il giovane che indossava una maglietta nera e un paio di jeans, è finito a terra ma incredibilmente respirava ancora. Trasportato al pronto soccorso, è arrivato in fin di vita, tanto che i medici a tarda sera disperavano che potesse farcela. Si tratta di un ragazzo di 25 anni marchigiano di Cerreto d'Esse. Verso le 17, qualche residente della zona di San Donato l'ha notato lassù, sulla parete della cava. E ha dato l'allarme. Sul posto sono arrivati carabinieri, vigili del fuoco e vigili urbani. Per ore il capitano dei carabinieri Petese ha parlato attraverso un megafono con il giovane per distoglierlo dal suo folle gesto mentre alcuni vigili del fuoco lo raggiungevano sul costone. Dai documenti lasciati nella macchina, si è risaliti all'identità del giovane e quindi chiamare i parenti: è così che il fratello e la cognata sono arrivati sul posto e anche loro hanno cercato di parlare con Massimo. Sembrava che il passare delle ore fosse un segno positivo, che Massimo non volesse veramente compiere quel gesto, sembrava che questa domenica di fine maggio non dovesse finire con una tragedia. E invece no, Massimo alla fine ha distolto lo sguardo dai soccorritori sotto di lui e ha deciso di chiuderla qui.

## Stop al caro vita

su frutta e verdura

### Fino al 3 giugno





**NESPOLE SPAGNA**  
CAL. GG

€ **1,89**  
AL KG.



**MELONI RETATI**  
PRODUZIONE  
ITALIA

€ **0,89**  
AL KG.





### Incidente con feriti a Bastia

BASTIA UMBRA (n.m.) - Tamponamento a catena, ieri sera, sull'arteria di collegamento tra Ospedalichio e Bastia Umbra. Tre le macchine coinvolte, due i feriti. Niente di grave, fortunatamente. Due donne trasportate al pronto soccorso: se la sono cavata con lievi ferite e qualche lesione. Ma poteva andare sicuramente molto peggio, considerando che nella giornata di ieri sulle strade della zona ha gravato il traffico diretto alla manifestazione delle Freccie Tricolore e alle varie cantine vinicole locali che hanno aderito a Cantine aperte. Verso le 20 una donna alla guida della sua Lancia Y ha perso il controllo del proprio mezzo mentre da Bastia si dirigeva verso Ospedalichio e si è andata a schiantare contro il guard rail nei pressi della stazione di servizio Agip, capovolgendosi. Pochi secondi dopo sono sopraggiunte una Daewoo Matiz e una Golf che non hanno potuto evitare, l'auto rovesciata sulla carreggiata. La Daewoo ha tamponato, quindi, la Lancia Y ed è stata a sua volta tamponata dalla Golf. Sul luogo sono sopraggiunti i carabinieri della compagnia radiomobile di Assisi coordinati dal comandante Florindo Rosa, cui è spettato il gravoso compito di ricostruire la dinamica dell'incidente. Fortunatamente la vicenda non si è trasformata in tragedia. Solo qualche ferita per gli autisti, trasportati immediatamente al Pronto soccorso della città serafica. Disagi per il traffico cittadino.

### Assisi: assaltato un negozio

ASSISI - Sventato furto, ieri, nell'assiano. Poco dopo le 20 di sera, una pattuglia del 112 della città serafica è intervenuta nella periferia cittadina su segnalazione di un uomo dallo spiccato accento straniero, che non ha voluto comunicare numeri telefonici e generalità. Sembra che due uomini stessero armeggiando con un cacciavite in prossimità dei magazzini Conad della zona. Nel tentativo, probabilmente, di introdursi all'interno. La gazzella dei carabinieri, coordinati dal tenente Florindo Rosa, è giunta immediatamente sul luogo della segnalazione. Dai primi rilievi è stato possibile riscontrare alcune scalfitture sospette sulla porta metallica dei magazzini, ma non è stato possibile, ancora, stabilire se si sia trattato di un tentativo di irruzione. Tutto comunque farebbe propendere per questa ipotesi, ma gli uomini di Rosa stanno ancora indagando. E' certo, infatti, che i magazzini siano provvisti di allarme antifurto e che, quindi, l'irruzione all'interno dello stabilimento sarebbe stata veramente difficile per gli ipotetici malfattori. Non rimane, ora, che contattare il proprietario per accertare se le scalfitture rilevate dai carabinieri sopraggiunti fossero già presenti o siano state apportate alla porta metallica propria nella serata di ieri. Ma i militari dell'arma sono ancora al lavoro.

Noemi Marziani